

PIANO DDI APPROVATO CON DELIBERE N.7 E N.8 DEL 16/10/2020

Sommario

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	2
LE FINALITÀ DEL PIANO	2
ORGANIZZAZIONE DELLA DDI	3
<i>ANALISI DEL FABBISOGNO</i>	3
<i>GLI OBIETTIVI</i>	3
<i>GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE</i>	4
<i>ORGANIZZAZIONE ORARIA</i>	5
REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	6
METODOLOGIE	8
STRUMENTI PER LA VERIFICA	8
VALUTAZIONE	13
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	14
PRIVACY	15
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	15
FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO	15

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale del 7 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida (Allegato A al suddetto decreto) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Einaudi accoglie e declina in armonia con il proprio PTOF.

LE FINALITÀ DEL PIANO

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata nell'anno scolastico 2019/20 nonché dalla volontà di condivisione e riflessione sulle buone pratiche messe in essere durante i mesi di chiusura, oltre che dalla esperienza professionale di tutti i componenti.

Il Piano esposto nelle pagine seguenti definisce i criteri e le modalità di attuazione di una "metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento" da adottare in alternativa alle tradizionali lezioni in presenza,

per consentire il regolare svolgimento delle attività didattiche qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

In particolare, il Piano per la DDI sarà adottato nel nostro Istituto secondo le modalità previste nei casi di lockdown e in cui una o più classi o alunni fossero in condizioni di isolamento domiciliare.

ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.

L'alternanza delle modalità di insegnamento in presenza e a distanza dovrà rappresentare un valore aggiunto all'offerta formativa del nostro Istituto: questo obiettivo sarà conseguito evitando che nella Didattica Digitale Integrata i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza e tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo di quelli più fragili.

ANALISI DEL FABBISOGNO

L'Istituto Einaudi provvederà, anche per l'anno scolastico in corso, ad una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano device di proprietà.

L'animatore digitale avrà cura di predisporre un format per le rilevazioni; i coordinatori delle singole classi, o un altro docente individuato in sostituzione dello stesso, lo distribuiranno agli alunni e lo ritireranno per consegnarlo all'animatore digitale.

Il Consiglio di Istituto approverà, quindi, i criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni, avendo cura di contemplare una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione.

La rilevazione riguarderà sia gli studenti, in particolar modo gli iscritti delle classi prime e i nuovi inserimenti nelle classi successive, sia il personale docente a tempo determinato, al quale potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta Docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa.

GLI OBIETTIVI

Omogeneità dell'offerta formativa - Il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, collegando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza a quella a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Attenzione agli alunni più fragili – Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, grazie ai supporti digitali a disposizione del nostro Istituto.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità vengono valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale e il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione, al fine di poter attivare, in caso di necessità tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie.

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo.

L'individuazione degli alunni cui proporre percorsi alternativi in Didattica Digitale Integrata dovrà avvenire adottando specifiche garanzie a tutela dei dati dei minori, considerata la delicatezza delle informazioni trattate.

Apprendimento attivo - I Dipartimenti ed i Consigli di Classe avranno cura di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per permettere quanto più possibile lo sviluppo dell'autonomia e della responsabilità e l'incremento della motivazione e del coinvolgimento.

Informazione puntuale, nel rispetto della privacy - L'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano al fine di incentivare lo sviluppo di comportamenti corretti nella gestione e nella fruizione degli ambienti digitali. La scuola agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo, solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

- Il Sito della scuola: <https://www.isteinaudi.it/einaudi/index.php>
 - Le email di docenti e studenti: nome.cognom@isteinaudi.it
 - **Il Registro elettronico:** Portale ARGO (per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per registrare la presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri).
 - La **piattaforma G Suite:** tutto il personale scolastico e tutti gli alunni potranno accedere ai servizi e alle applicazioni Google con un proprio account istituzionale. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e per la loro conservazione ma anche per un'ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio. Le repository saranno utili anche per la raccolta dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Al fine di inserire la proposta didattica di ogni CdC in una cornice organizzativa condivisa, che garantisca l'omogeneità dell'offerta formativa a tutti gli studenti dell'istituto Einaudi, ad ogni classe dell'Istituto verrà associata un'aula virtuale, destinata esclusivamente alle video lezioni, nella quale gli studenti rimarranno collegati per tutto l'orario antimeridiano previsto, mentre i docenti si alterneranno, in base ad un orario proposto dalla Commissione per la Didattica Digitale Integrata ma approvato del Collegio dei docenti.

Tale aula digitale sarà creata tramite piattaforma google classroom dal docente coordinatore o da altro individuato designato in sostituzione dello stesso, che provvederà anche ad invitare i docenti e gli alunni mediante il loro indirizzo di posta istituzionale. Il link associato all'aula digitale di ogni classe, sarà generato in automatico da google classroom.

Al fine di ottimizzare il percorso educativo degli alunni in DDI, vengono presi in considerazione quattro diversi scenari:

- classe in presenza, ma con uno o più alunni a distanza
- una o poche classi a distanza
- docente a distanza e classe in presenza
- scuola in situazione di lockdown.

Nel primo caso, come specificato dalle linee guida per la DDI, gli studenti che seguono l'attività a distanza rispettano per intero l'orario di lavoro della classe, salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso o alle caratteristiche della attività formativa erogata, come ad es. le ore di scienze motorie effettuate in palestra.

Nel secondo caso la classe o le classi in DDI, avranno un orario ridotto compreso fra 20 e 32 ore, calcolato in unità orarie di 45 minuti. La commissione ha così sviluppato il quadro orario su 25 ore articolato in 4 ore per 5 giorni e 5 ore per 1 giorno.

Ai docenti presenti nei CdC con un'unica ora di lezione, l'effettuazione di tale ora verrà garantita per intero, mentre ai docenti presenti nei CdC con più di un'unità oraria, la ripartizione delle ore residue sarà effettuata in base ad un criterio di proporzionalità, con approssimazione del calcolo

per eccesso se il risultato contiene una frazione oraria maggiore o uguale a mezz'ora, per difetto in caso contrario.

, qualora ritenga necessario utilizzare detta modal .

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe, o un altro docente individuato in sostituzione dello stesso, monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone delle diverse discipline.

Ai sensi delle CC.MM. 243

, con il solo utilizzo degli s

studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

L'aula fisica assegnata alla classe sarà utilizzata dai docenti del relativo CdC per effettuare i collegamenti con gli alunni, avvalendosi del Pc utilizzato come registro di classe, nel caso in cui i docenti stessi non siano in quarantena.

Il terzo caso viene espressamente previsto dall'art. 5 comma 1 del DL n. 111 del 08-09-2020; il docente, per poter erogare da casa l'attività di DAD sincrona agli alunni in presenza nell'ambito del proprio orario di servizio, necessiterà del supporto di un altro collega in sorveglianza nella classe.

Il quarto caso ricalca con esattezza il caso due, con la differenza che il collegamento avverrà da casa dei docenti, tramite la dotazione informatica propria di ciascuno di essi.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della Rete, l'Istituto Einaudi ha deliberato il Regolamento per la DDI con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e a particolari categorie di dati (ex. dati sensibili).

La scuola ha, inoltre, inserito nel Patto Formativo di Corresponsabilità un'integrazione specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Le attività e i comportamenti da seguire, per partecipare in modo costruttivo al dialogo educativo a distanza sono i seguenti:

- ***l'organizzazione del giusto setting***, ovvero la predisposizione, prima della lezione, di tutto il materiale necessario per connettersi in aula digitale e per lavorare in modo proficuo;

- **il rispetto di puntualità e ordine**, non solo nel presentarsi agli orari convenuti, ma anche rispettando i tempi di consegna stabiliti, proprio come se l'attività fosse in presenza;
- **il silenziamento del microfono** dello studente e la sua eventuale attivazione su richiesta del docente;
- **l'attivazione della webcam** dello studente: la relazione tra insegnante e alunno risulta più ricca e interattiva, più favorevole al dialogo, alla possibilità di interventi fattivi, allo scambio di idee e all'interazione, anche se l'esperienza visiva è mediata dagli strumenti informatici. È importante infatti stabilire un rapporto di fiducia e correttezza, comunicazione e collaborazione reciproca per lavorare in modo sereno e proficuo;
- **l'invio di segnalazione** all'ufficio tecnico dell'Istituto (Sig. Marco Gaggioli) o l'animatore digitale in caso di malfunzionamento degli strumenti informatici nel tempo massimo di 24h dal guasto; lo studente avrà cura di informare anche il coordinatore di classe. Sarà compito del coordinatore verificare che da parte dello studente sia stata attivata la segnalazione;
- **la verifica del numero dei presenti** da parte dei docenti attraverso l'appello all'inizio di ogni ora di lezione. Per le assenze, uscite anticipate o ingressi in ritardo, valgono le stesse regole previste per le lezioni in presenza. Nel caso in cui l'alunno risultasse assente nelle ore centrali della mattina, potrà essere riammesso nella classroom giustificando tramite libretto e motivando l'assenza. Ogni alunno sarà obbligato a giustificare, inviando tramite classroom un file in PDF o Jpeg della relativa pagina del libretto delle giustificazioni, firmato dai genitori o da chi ne ha la podestà. La mancata partecipazione alle lezioni online viene rilevata sul Registro elettronico ai fini di una trasparente comunicazione scuola-famiglia e concorre al computo delle assenze. Le famiglie sono tenute a controllare con attenzione il Registro per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività;
- **l'utilizzo degli ambienti digitali da parte degli studenti tramite un comportamento dignitoso e decoroso**, nel rispetto della propria persona, dell'insegnante e dei propri compagni di classe;
- **il divieto di effettuare registrazioni audio e video** e/o di fotografare i propri compagni o docenti;
- **il divieto di** prestare ad altri le proprie credenziali di accesso alla Classe virtuale di Google Classroom o di Meet;
- **l'assunzione di responsabilità da parte dello studente** dell'attività che effettua tramite l'account personale e l'impegno ad adoperarsi attivamente per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso;
- **la predisposizione di un ambiente "neutro"** da parte dello studente nella propria abitazione, che non presenti segni distintivi o familiari (es. fotografie, poster, oggetti personali, etc.), e che non preveda di essere sdraiati sul letto o sul divano. Lo stesso avrà cura di cercare una sistemazione consona alla lezione;
- **il divieto di passaggio o di ripresa** di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti differenti dallo studente durante il collegamento video;
- **il divieto di intromissioni o comunicazioni verbali** da parte di altri componenti del nucleo familiare durante il collegamento video, se non autorizzati dal docente;
- **la conoscenza delle regole della privacy** cui le lezioni on line e la condivisione di materiali devono attenersi; violare la privacy comporta le sanzioni penali e pecuniarie previste ai sensi

dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito G.D.P.R.); sarà cura del docente di Diritto dedicare una lezione relativa alla Privacy e sicurezza nella DDI;

- **la conoscenza del Regolamento dell'Istituto Luigi Einaudi**, pubblicato sul sito web di istituto.

La violazione da parte degli alunni delle disposizioni previste comporterà un richiamo da parte dell'insegnante; in caso di reiterazione è prevista l'attribuzione di una nota disciplinare con esclusione dalla video lezione. Detta assenza dovrà essere giustificata dai genitori.

In caso di comportamenti gravi e/o reiterati il coordinatore informerà il Dirigente scolastico per valutare l'eventuale convocazione di un CdC straordinario.

METODOLOGIE

Per una maggiore efficacia della didattica digitale occorre evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. E' consigliabile ricorrere all'applicazione di metodologie didattiche più centrate sul coinvolgimento e la partecipazione attiva al progetto di apprendimento da parte degli alunni in un'ottica di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.

I docenti avranno cura di utilizzare all'occorrenza le metodologie didattiche più appropriate e più rispondenti alle esigenze di ciascuna disciplina e della situazione di ciascun gruppo classe.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Nella didattica a distanza si corre maggior rischio di "sostegni a latere" in forma cartacea, digitale o "umana" (amici e parenti), ovvero il *cheating*, che potrebbero vanificare la prova non essendoci la presenza fisica del docente, pertanto si consigliano dei particolari accorgimenti:

1) prediligere la modalità sincrona quindi con l'insegnante presente; si può effettuare in tutte le tipologie di verifica previste nelle programmazioni, purché si chieda agli studenti di attivare in piattaforma il video e l'audio durante la verifica e quindi di essere "osservati" durante tutta la prova.

2) attribuire particolari caratteristiche alle verifiche di didattica a distanza:

Colloquio individuale

Accorgimenti tecnici

La classe è collegata, gli studenti sono in video l'interrogato ha la webcam accesa, sguardo in camera come se effettivamente guardasse negli occhi il docente, senza auricolari negli orecchi. L'argomento che sarà esposto potrà essere semplicemente frutto di un'attività di studio, o di un'attività di ricerca o approfondimento svolta individualmente o nell'ambito di un gruppo.

Per matematica e fisica è possibile utilizzare lavagne condivise come ad esempio Jamboard (di GSuite) oppure GeoGebra in condivisione dello schermo, in modo che il docente possa controllare e valutare quanto lo studente dice ma anche ciò che scrive contemporaneamente. Tutto ciò che viene scritto su Jamboard può essere esportato in pdf e dunque è come se la lavagna non si cancellasse mai.

Modalità

Vanno formulate domande non riproduttive, ma tali da lasciare emergere il ragionamento ("Perché...?", "Cosa te lo fa dire?", "Quali evidenze porti?" ecc..ecc).

In altre parole, la verifica orale (come dovrebbe in verità essere anche in presenza) punterà a misurare le competenze e le abilità e non le sole conoscenze.

Durante lo svolgimento di problemi o esercizi è opportuno chiedere allo studente di verbalizzare il procedimento che sta seguendo. Il docente può interrompere, stimolare collegamenti e approfondimenti.

Compiti a tempo

Accorgimenti tecnici

Diverse piattaforme consentono di somministrare compiti veloci, a tempo, che possono essere proposti agli studenti immediatamente anche dopo una fase di spiegazione o illustrazione. Intervallare la spiegazione con compiti veloci permette di conseguire due obiettivi: valutare l'attenzione degli studenti e verificare l'efficacia dell'intervento didattico.

(Quizzes, QuestBase, Kahoot; ecc)

Modalità

Occorre formulare domande "non googlabili", quindi, di ragionamento strettamente inerenti l'illustrazione dell'argomento appena trattato.

Le stesse piattaforme che permettono di somministrare i compiti forniscono generalmente il report dell'andamento della classe oltre che i risultati individuali.

I compiti possono essere composti solamente da domande a risposta multipla o anche da un mix di domande chiuse e aperte, in base a ciò che il docente desidera verificare.

Compiti su Google Moduli

Accorgimenti tecnici

Nell'ambiente Google Classroom è possibile creare dei "compiti con quiz" generando dei Moduli (Google Forms).

Selezionando la voce "importa voti" è possibile importare su classroom le valutazioni assegnate durante la correzione del form.

In alternativa è possibile creare il modulo direttamente da Google Moduli ed inserirlo come link quando si crea il "compito" su Classroom. In questo caso tuttavia non è possibile attivare l'importazione automatica delle valutazioni.

Le risposte date dagli studenti si riversano automaticamente in un foglio di lavoro.

Modalità

Questi compiti possono essere una variante dei compiti a tempo se somministrati durante la lezione in videoconferenza, ma possono essere anche assegnati da svolgere in differita, avendo cura di formulare domande ben strutturate e che richiedano risposte di ragionamento, come negli esempi precedenti.

Anche in questo caso è possibile somministrare sia domande con risposta a scelta multipla che domande aperte.

Verifiche scritte (saggi, relazioni, ecc)

Accorgimenti tecnici

Il portale exam.net è una piattaforma pensata apposta per condurre esami a distanza. È stata sviluppata in Svezia dove viene utilizzato da molte scuole, si tratta di un servizio a pagamento ma che per il 2020 sarà gratuito per le scuole non svedesi.

Il sito fa in modo di creare un ambiente nel quale lo studente visualizza un'unica pagina a tutto schermo all'interno della quale svolgere la verifica senza poter effettuare ricerche su internet consultare altro materiale sul computer.

L'utilizzo di questo sito non richiede l'installazione di software aggiuntivi e funziona sui sistemi operativi Windows e macOS.

Lo studente deve solo inserire un codice fornito dall'insegnante nella pagina principale del sito, scrivere nome e cognome, e accede direttamente alla verifica in modalità controllata.

Terminata la verifica l'insegnante può leggere le risposte date dagli studenti all'interno del sito e può anche scaricarle in unico file pdf (utile per archiviazione).

Per evitare fenomeni di plagio può essere utile fare uso di appositi software come Compilatio, per individuare fenomeni di plagio.

Le verifiche scritte possono essere svolte con una molteplicità di supporti.

Modalità

Anche in questo caso la strutturazione della consegna deve essere tale da evitare il facile ricorso a materiali preconfezionati e deve stimolare al contrario l'uso di elementi di personalizzazione, riflessione, ragionamento, collegamenti.

Un particolare valore aggiunto può derivare dal fatto che, utilizzando lo strumento digitale per svolgere un compito scritto, questo può essere "aumentato" con il ricorso a finestre ipertestuali.

Una parte della consegna può vertere sull'apertura di collegamenti su determinate parole del testo, o scelte dal docente o lasciate a discrezione dello studente.

La pertinenza e l'originalità di questi collegamenti permetterà di acquisire elementi preziosi per la valutazione di competenze.

Il successivo riscontro orale con richiesta di motivare le scelte potrà rendere la prestazione più attendibile.

Commenting

Accorgimenti tecnici

Utilizzando software come "NowComment", "ActivelyLearn" (che è disponibile anche come plug-in di Gsuite), "Genius", o anche più semplicemente un documento condiviso in modalità di scrittura collaborativa, il docente può caricare in piattaforma dei testi e chiedere agli studenti di lavorare su di essi con commenti "a margine" di porzioni specifiche.

Esiste la possibilità in alcune piattaforme di caricare anche immagini e video e promuovere su queste un lavoro di commento.

Modalità

Gli strumenti sopra menzionati possono essere utilizzati in modalità sincrona o asincrona.

Nel caso di uso in modalità sincrona il docente ha la possibilità di seguire direttamente il processo di scrittura dello studente.

Il tipo di lavoro che si può svolgere su testi o immagini in queste piattaforme è "di commento" e "di aumento".

Nel primo caso il docente, attraverso domande-stimolo mirate, guida lo studente a formulare dei commenti sul testo che possono essere di vario tipo, letterario, stilistico, linguistico, intertestuale e/o intratestuale, di riflessione personale.

Il lavoro di commenting non è limitato alle sole discipline umanistiche, ma può utilmente coinvolgere anche le materie scientifiche e matematiche. In questo caso possono essere sottoposti a commento immagini da illustrare, formule, testi scientifici, video, ecc.

Nel caso del lavoro di “aumento” del testo o dell’immagine, si chiede allo studente di arricchire il materiale caricato attraverso collegamenti con film, opere d’arte, brani musicali, altre opere letterarie, altri argomenti scientifici, link di approfondimento ecc..

I compiti di commento, oltre che in modalità asincrona o sincrona, possono essere assegnati in forma individuale o di gruppo. Nel caso in cui il commento sul testo sia svolto dall’intera classe o da gruppi di studenti, si dà luogo ad una vera e propria forma di social reading.

Il commenting può essere oggetto di ulteriore prova orale successiva, volta a verificare la reale originalità del lavoro svolto (sempre attraverso domande come “Perché hai scritto questo?”, “Che cosa ti ha portato a fare questo collegamento?”)

Mappe Concettuali

Accorgimenti tecnici

Esiste una gamma vastissima di strumenti semplici e gratuiti per creare mappe mentali digitali.

A titolo di esempio citiamo: FreeMind, Mind42, Coggle, ecc

Tutti questi strumenti permettono di esportare le mappe create o di visualizzarle attraverso dei link.

Modalità

Una mappa mentale non si può googlare, non si può copiare, è divertente da costruire, si può “aumentare” con molti collegamenti ipertestuali e generalmente gli studenti si divertono molto a costruirla a partire da un nodo scelto autonomamente (da un argomento/tema dato) o assegnato.

Si tratta poi di uno strumento utilmente utilizzato con gli studenti DSA.

Le mappe riproducono percorsi mentali, connessioni, evidenziano l’apprendimento profondo e sono strumenti molto potenti per dare conto del processo di costruzione della conoscenza.

La mappa può essere semplicemente corretta e valutata come compito scritto, oppure può servire da supporto alla verifica orale.

Blogging

Accorgimenti tecnici

Esistono in rete diversi software per creare blog, il più agevole dei quali è sicuramente Blogger di Google.

Modalità

Il blog può essere lanciato dal docente a partire da un tema, un brano, un'opera d'arte, una lezione svolta, ecc. su cui si intende promuovere una riflessione profonda, oppure può essere strutturato come blog di classe in cui, di volta in volta, si scrivono post su argomenti diversi.

La differenza sostanziale con il commenting è che non si lavora in questo caso a margine del testo, ma si interviene con commenti liberi a partire da uno stimolo.

Anche in questo caso è importante sottolineare che, nonostante l'apparenza, il blog non è appannaggio delle sole discipline umanistiche, ma si può dar vita efficacemente ad un blog matematico, scientifico, di economia, ecc...

Può essere gestito e moderato dal docente o anche co-gestito con alcuni studenti moderatori.

In un blog possono essere messe in gioco diverse competenze, dalla capacità di interagire in modo autonomo, costruttivo ed efficace, alla qualità ed originalità dei contributi, valutando positivamente quelli che permettono un accrescimento della conoscenza della comunità e quelli che affrontano problemi da prospettive differenti.

Per gli eventuali studenti-moderatori si può valutare anche la competenza a gestire il flusso della comunicazione e a rilanciare la discussione.

Per valutare il lavoro nei blog è quanto mai opportuno operare delle categorizzazioni degli interventi, distinguendo a monte le loro funzioni e graduandone la valutazione.

Debate

Accorgimenti tecnici

È sufficiente disporre di una "stanza virtuale" che funga da aula, in cui il docente lancia il claim, lasciando la parola ai diversi gruppi e svolgendo la partita come solitamente si svolge in presenza e con gli stessi ruoli.

Modalità

È evidente che il momento del debate rappresenta, come anche in presenza, il momento finale di un lavoro iniziato in precedenza dal docente su un tema sul quale gli studenti, in un tempo definito, devono prepararsi consultando fonti e strutturando argomentazioni.

Il debate permette di valutare una pluralità di competenze: linguistiche (sia in lingua italiana che in lingua straniera), espositive, argomentative, logiche, di analisi e scelta delle fonti, di rispetto dell'avversario, ecc.

Sarà cura del singolo docente individuare gli strumenti che più si adattano alle conoscenze e alle competenze da valutare e al percorso di studio affrontato dalla classe.

VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue i criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza, utilizzando le apposite griglie di valutazione predisposte e approvate dal Collegio Docenti. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli

insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli studenti con disabilità, con DSA e, più in generale, per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), le azioni didattiche messe in campo terranno conto di quanto previsto dai rispettivi Piani Educativi Individualizzati, Piani Didattici Personalizzati e Piani Formativi Individuali e saranno mirati a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva, favorendo per quanto possibile la didattica in presenza. E' oltremodo necessario che i consigli di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare. Viste le note difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari, si ribadisce per tali alunni la possibilità di registrare le lezioni (anche solo l'audio) per offrire loro la possibilità di riascoltarle. La lezione sarà registrata direttamente dal docente e messa a disposizione di tutta la classe su Classroom.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica.

Tutte le decisioni assunte saranno riportate nei rispettivi Piani Educativi Individualizzati, nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Formativi Individuali.

La Prof.ssa Fiorentina Guida, referente per gli alunni con disabilità, alunni DSA e BES, attiva e mantiene la comunicazione e il dialogo con studenti e famiglie per verificare anche eventuali problemi durante la Didattica Digitale Integrata e trovare soluzioni con la collaborazione dei singoli Consigli di Classe.

I docenti di sostegno, in raccordo con gli altri componenti dei consigli di classe, metteranno a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire, se possibile in presenza a scuola, agli studenti con disabilità in incontri quotidiani anche con piccoli gruppi. Il materiale preparato dai docenti sarà fornito agli allievi utilizzando esclusivamente G-Suite.

PRIVACY

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali si resta in attesa di un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche predisposto dal Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali come riportato nelle Linee Guida DDI ministeriali.

Gli strumenti proposti per la Didattica Digitale Integrata sono stati scelti tenendo conto delle garanzie offerte per la protezione dei dati personali. La scuola, inoltre, farà firmare ad ogni genitore la liberatoria per la registrazione delle lezioni.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Lo strumento principale di comunicazioni con l'utenza, genitori e studenti, resta il sito della scuola che metterà in evidenza in home page le comunicazioni principali.

Allo scopo di limitare il più possibile rischi di diffusione di contagio, i colloqui con i genitori avverranno esclusivamente a distanza, con modalità da definire.

Ogni docente comunicherà alla dirigenza ed inserirà nel Registro Elettronico gli orari di ricevimento on line, che potranno essere sia di mattina (in tal caso il docente, se a scuola, avrà uno spazio dedicato per la connessione) sia di pomeriggio, mantenendo, come di consueto, un orario mensile di ricevimento.

I genitori dovranno prenotare il colloquio attraverso il Registro elettronico almeno 48 ore prima dell'orario previsto e dovrà attendere l'invio del link per il collegamento in videoconferenza da parte del docente. I genitori dovranno collegarsi attraverso la propria mail, dovranno dotarsi, perciò, di una gmail.

Anche i due ricevimenti generali che si terranno nei due periodi, primo trimestre e pentamestre, saranno effettuati on line.

Eventuali incontri in presenza all'interno dell'edificio scolastico avranno carattere di eccezionalità e dovranno essere preventivamente autorizzati dal Dirigente Scolastico.

Anche in caso di rinnovate condizioni di emergenza, l'Istituto Einaudi assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con le famiglie.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

L'animatore digitale dell'Istituto Einaudi si impegna a fornire incontri di formazione e laboratori mirati alla formazione del proprio personale al fine di rafforzare la preparazione del personale docente e non docente all'utilizzo del digitale.

In base a quanto stabilito dalle Linee guida i percorsi formativi potranno incentrarsi sugli ambiti elencati di seguito (sarà cura del Collegio Docenti deliberare in merito):

- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (ad es. didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate)
- misure e comportamenti da assumere per la tutela del personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria

- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nelle DDI.

Per chiunque, nel corso dell'anno scolastico, abbia bisogno di informazioni e aiuto sull'uso della piattaforma G Suite e le relative applicazioni, è attivo un costante supporto da parte dell'Animatore Digitale dell'Istituto, Prof. ssa Versace, contattandolo per email al seguente indirizzo: giuseppina.versace@isteinaudi.it